

## Resoconto incontro rappresentanti parti sociali e mondo del lavoro

Il 19 febbraio 2015 presso la Sala Consiglio del DIMES (UNICAL - cubo 42C – V piano) si è svolto un incontro con i rappresentanti delle parti sociali e del mondo del lavoro.

Il tema dell'incontro era la presentazione dell'Offerta Formativa 2015/16 dei tre dipartimenti dell'area di ingegneria DIMEG, DIMES e DINCI.

Alla riunione hanno partecipato: Angelo Bellizzi in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, Pasquale Stocco in rappresentanza dello SNALS- Unical, Gaetano D'Aquila in rappresentanza della GIPSTECH SRL, Vincenzo D'Agostino in rappresentanza di OMNIA ENERGIA SPA, Fausto Pupo in rappresentanza di ALTILIA SRL, Francesco Scarcello in qualità di Delegato del Rettore alla didattica, Pasquale Matera in rappresentanza della SAIPEM – Vibo Valentia (Responsabile Ingegneria), Antonio Galloro in rappresentanza della SAIPEM – Vibo Valentia (Department Manager), Antonio Ruggeri in rappresentanza della SAIPEM – Vibo Valentia (Capo Area), Giuseppe Ligato in rappresentanza della SAIPEM – Vibo Valentia, Roberto Galdini in rappresentanza della NTT DATA, Antonio Sciumè amministratore delegato della BLUFERRIES SRL, Francesco De Bonis in rappresentanza della ICO BLG Automobile Logistics Italia S.P.A. - Gioia Tauro, Domenico Cariatì, ex direttore del centro taratura della Camera di Commercio di Catanzaro, Antonio Cardillo, Engineering Team Leader della GE Oil & Gas – Sede Vibo Valentia Marina, oltre a numerosi docenti afferenti ai dipartimenti interessati all'incontro.

Dopo un breve saluto di benvenuto da parte del Prof. Sergio Greco è stata illustrata l'offerta formativa 2015/16 dei 3 dipartimenti sopramenzionati.

Il primo a prendere la parola è stato il Prof. Demetrio Festa che ha illustrato l'offerta formativa 2015-16 del dipartimento DINCI. A questo primo intervento ha fatto seguito l'intervento del Prof. Sergio Bova, direttore del DIMEG, che ha illustrato le modifiche che si vorrebbero apportare, già a partire dall'a.a. 2015/16, ai manifesti degli studi di tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento da lui diretto. In ultimo i Proff. Sergio Greco, direttore del dipartimento DIMES e Domenico Saccà, coordinatore del corso di laurea in Ingegneria Informatica, hanno descritto l'offerta formativa 2015/16 del DIMES.

Terminata la presentazione dell'offerta formativa è stato dato ampio spazio agli interventi dei convenuti.

Il primo a prendere la parola è il dott. Vincenzo D'Agostino di **OMNIA ENERGIA SPA**, l'azienda con sede a Cosenza, ha 74 impiegati di cui 50 laureati presso l'Unical. Il dott. Vincenzo D'Agostino ritiene che la preparazione dei laureati, con particolare riferimento al risparmio energetico e ai motori elettrici, debba essere potenziata al fine di favorire un maggiore sviluppo industriale nell'ambito dell'efficienza energetica della nostra Regione. Ritiene, inoltre, che l'Università debba farsi carico anche della formazione post laurea. Al momento, infatti, le aziende del territorio sono costrette ad investire risorse economiche, spesso anche importanti, per consentire ai propri dipendenti di seguire i corsi di formazione e/o di aggiornamento fuori regione.

Prende la parola il dott. Roberto Galdini di **NTT DATA** che esprime la propria soddisfazione nel poter fornire il proprio contributo alla formazione dei futuri ingegneri. La sua è un'azienda in crescita che nell'ultimo anno ha raddoppiato l'organico assumendo laureati in ingegneria sia triennali che magistrali. Il suggerimento che intende fornire è quello di potenziare lo studio della lingua inglese, con il raggiungimento almeno del livello B2, stante i rapporti internazionali che si instaurano nelle aziende multinazionali. Il dott. Galdini ritiene utile questo momento di confronto tra università e mondo del lavoro e auspica che ci sia sempre più collaborazione tra le due parti.

Prende la parola l'Ing. Angelo Bellizzi in rappresentanza dell'**Ordine degli Ingegneri di Cosenza** comunicando che l'Ordine ha ormai superato i 6000 iscritti. Pone l'attenzione sull'inadeguata conoscenza dei laureati sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, evidenziando la forte contraddizione in cui si trova

l'Università della Calabria fra la necessità di mettere gli studenti in condizione di arrivare a conseguire la laurea in tempi brevi e la necessità di fare in modo che escano più preparati. Bellizzi spiega, inoltre, che l'Ordine ha due Albi differenziati, uno per i laureati triennali e uno per i magistrali, evidenzia però che i laureati triennali che, chiedono una partecipazione più attiva, spesso non hanno le competenze necessarie per operare come liberi professionisti .

Prende la parola l'Ing. Giuseppe Sciumé, Amministratore Delegato della **BLUFERRIES**, società del gruppo Ferrovie dello Stato, il quale ritiene che l'innovazione sia importante ma che la formazione dell'ingegnere debba comunque continuare anche nelle aziende. L'Ing. Giuseppe Sciumé non condivide il modello formativo del 3+2, la sua azienda, infatti, assume solo laureati magistrali. Ritiene che la formazione universitaria debba essere il più trasversale possibile; sarebbe utile andare oltre i temi cari all'ingegneria potenziando le competenze economiche e giuridiche per esempio attraverso un corso avanzato di economia.

Prende la parola l'ing. Francesco De Bonis, rappresentante della **ICO BLG Automobile Logistics Italia S.P.A.** di Gioia Tauro, che inizia il suo intervento ribadendo che non si entra in azienda senza seguire un percorso formativo aziendale, l'azienda forma al suo interno le singole specializzazioni. L'ing. De Bonis invita l'università ad organizzare seminari coinvolgendo sempre di più coloro che lavorano nelle aziende presenti sul territorio in modo da portare in aula esperienze provenienti dall'esterno.

Prende la parola l'ing. Fausto Pupo della società **Altilia s.r.l.** E' un laureato Unical che ha iniziato a lavorare dopo aver conseguito la laurea triennale e che poi ha proseguito gli studi conseguendo la laurea specialistica. Ritiene che il laureato triennale non sia in grado sempre di assumere incarichi di responsabilità di tipo progettuale. Suggerisce una maggiore innovazione in alcuni insegnamenti, portando ad esempio i linguaggi di programmazione che non sempre rispondono alle esigenze del mercato.

Prende la parola l'ing. Antonio Cardillo, **Engineering Team Leader della GE Oil & Gas** di Vibo Valentia. Anche lui ritiene che l'università debba fornire un forte nucleo di competenze di base per poi lasciare che la specializzazione avvenga in azienda. Sottolinea come l'essere versatili può aumentare le possibilità di salvare il posto in caso di riduzione del personale e auspica che si possano creare sempre maggiori occasioni per scambiare competenze tra il mondo delle professioni e l'Università.

Prende la parola l'ing. Antonio Ruggeri della **SAIPEM** di Vibo Valentia il quale chiede che venga potenziato lo studio della lingua inglese, dell'economia con particolare attenzione allo studio dei costi e di puntare a migliorare la capacità progettuale dei laureati.

Al termine della discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di offerta formativa 2015/16 avanzata dai dipartimenti DIMES, DIMEG e DINCI.

Il Prof. Sergio Greco conclude ringraziando tutti per la fattiva partecipazione.